

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 114 del 10/12/2010

OGGETTO:

PATTO TERRITORIALE SULLE POLITICHE GIOVANILI 2011. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladieci, il giorno dieci del mese di dicembre, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

FATTICIONI FILIPPO - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
SERAFINI ROBERTO	P
CIAMPI LUCIA	P
VANNOZZI GIORGIO	P
D'ADDONA THOMAS	Assente
TEDESCHI FABIO	P
MENCACCI IVAN	P
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	P
CICARELLI ALESSANDRO	P
MILLOZZI SIMONE	P
TURINI DAVID	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

MANCINI FRANCESCA	Assente
FAIS ANTONIETTA	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Dott. MAURIZIO SALVINI, Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera FILIPPO FATTICIONI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera approva il patto territoriale sulle Politiche Giovanili (Allegato "A") proposto dalla Provincia di Pisa, che prevede per gli enti locali di lavorare in maniera integrata e sinergica sul territorio proponendo una progettazione comune per aree territoriali, in particolare su quattro campi di azione:

- **Emancipazione:** trovare strumenti che sostengano i ragazzi nella realizzazione di se stessi , creare le condizioni per agevolare percorsi di gestione della propria personalità e del proprio essere;
- **Abitazione:** diritto alla vita ed alla crescita personale e responsabile;
- **Partecipazione :** diritto/opportunità di prendere parte alla vita pubblica;
- **Semplificazione del linguaggio burocratico:** attivare canali diretti e facili per le giovani generazioni.

La Giunta delega alla sottoscrizione del Patto il Presidente del 5° Esecutivo di Settore, Sindaco del Comune di Bientina, Corrado Guidi.

Motivazione :

Gli obiettivi del Patto sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- evitare la frammentarietà di politiche ad hoc per i giovani promuovendo invece la trasversalità;
- potenziare il sistema di coordinamento provinciale ponendo al centro degli interventi i bisogni dei giovani e supportare anche l'autonomia che ogni comune deve avere nel processo di sviluppo di strumenti ed opportunità per i giovani;
- favorire l'integrazione tra i vari livelli regionali, provinciali e comunali utilizzando sempre di più la sinergia tra pubblico e privato (imprese, banche);
- rivedere le politiche di sostegno pubblico per le nuove generazioni introducendo elementi meritocratici nei criteri di assegnazione;
- vedere i giovani non più come persone da assistere ma come una risorsa su cui investire;
- unificare le proposte per i giovani attraverso un'unica cornice comunicativa di riferimento nella quale trovano spazio e visibilità tutti i sottoscrittori e il mondo associativo giovanil;
- trasformare la responsabilità politica da "*preoccupazione giovanile*" a "*occupazione giovanile*".

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Il Responsabile del servizio proponente provvederà a trasmettere l'atto alla Provincia di Pisa – Assessorato alle Politiche Giovanili .

Segnalazioni particolari :

Il Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi, Giovanni Forte, ha espresso in data 07.12.2010 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ed ha dichiarato che l'atto non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa né diminuzione in entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi:

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Statuto dell'Unione Valdera.

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione..

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

D. Lgs. 267/2000, Art .134 comma 4, sulla immediata esecutività delle deliberazioni.

b) Specifici:

Statuto dell'Unione Valdera, art. 9 c.1, lettera b), dove si specifica che le funzioni e i servizi relativi alla "gestione associata di servizi e interventi educativi per l'adolescenza e i giovani" sono esercitati dall'Unione in luogo e per conto di tutti i comuni partecipanti.

Delibera della Conferenza Educativa della Valdera n.4 del 29/10/2009 con cui sono stati approvati gli indirizzi per la Zona Valdera per la programmazione e progettazione nell'ambito dell'educazione non formale dei giovani e adolescenti per il bando regionale APQ 2010.

Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Toscana n.90 del 01.02.2010 che ha approvato l'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili denominato Sviluppo delle Politiche Giovanili della Regione Toscana, finanziando il progetto Branca Days Fase III con ulteriori € 60.000,00.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.20 del 16.02.2010 con è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione di progetti nel settore sociale in conformità al PISR 2007/10- attuazione 2009/10 erogando un finanziamento in conto capitale alla SdS Valdera/Unione Valdera di € 35.000,00.

Verbale della Riunione dell'Esecutivo di Settore Servizi Educativi e Cultura del 19/01/2010.

Convenzione tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni della Valdera per l'attuazione del progetto Branca Days fase 3 stipulata in data 20/05/2010.

Deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n.105 del 19/11/2010 ad oggetto: "Formazione degli Esecutivi di Settore".

Ufficio Proponente:

Servizio Politiche giovanili

Responsabile del procedimento: Davide Cerri

Telefono 0587 299562

d.cerri@unione.valdera.pi.it



PROVINCIA DI PISA

Patto Territoriale 2011 Politiche Giovanili

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI NELLE POLITICHE GIOVANILI

Molteplici e svariate sono le iniziative sviluppate a livello locale in favore dei giovani; in Italia, tuttavia si evidenzia una scarsissima interattività tra mondo giovanile e istituzioni.

In questa linea si inserisce il patto sulle politiche giovanili, che rappresenta la conclusione di un percorso di condivisione con gli assessori dei 39 comuni della Provincia con l'aggiunta del Comune di Fucecchio. Un patto che punta a valorizzare il diritto dei giovani ad un'informazione completa ed affidabile e ne favorisce la partecipazione attiva ponendo particolare attenzione all'integrazione tra le politiche che riguardano il mondo giovanile. L'obiettivo di un documento unitario sui giovani è infatti quello di costruire un sistema integrato di interventi al fine di sviluppare e qualificare i servizi mettendo a sistema tutte le politiche e le azioni per i giovani del territorio, lavorando su piattaforme uniche e integrate che partono dagli enti locali e coinvolgono sia i gruppi informali che le associazioni giovanili. Il patto vuole rappresentare anche la piattaforma utile ad evitare sovrapposizioni e duplicazione di interventi. Alle Amministrazioni locali è riconosciuto un ruolo fondamentale per la realizzazione di Piani locali, la cui caratteristica principale è quella di rappresentare una vasta rete di realtà associative e quindi un ottimo strumento di progettazione partecipata.

OBIETTIVI

Dagli incontri territoriali con gli amministratori e sulla base delle linee di progettualità regionale, gli enti sottoscrittori si impegnano lavorare insieme per:

1. evitare la frammentarietà di politiche ad hoc per i giovani promuovendo invece la trasversalità
2. potenziare il sistema di coordinamento provinciale ponendo al centro degli interventi i bisogni dei giovani e supportare anche l'autonomia che ogni comune deve avere nel processo di sviluppo di strumenti ed opportunità per i giovani
3. favorire l'integrazione tra i vari livelli regionali, provinciali e comunali utilizzando sempre di più la sinergia tra pubblico e privato (imprese, banche)
4. rivedere le politiche di sostegno pubblico per le nuove generazioni introducendo elementi meritocratici nei criteri di assegnazione
5. vedere i giovani non più come persone da assistere ma come una risorsa su cui investire.

6. unificare le proposte per i giovani attraverso un'unica cornice comunicativa di riferimento nella quale trovano spazio e visibilità tutti i sottoscrittori e il mondo associativo giovanile.
7. trasformare la responsabilità politica da *"preoccupazione giovanile"* a *"occupazione giovanile"*

AZIONI

Su questa base si avviano 4 campi di azione: **emancipazione, abitazione, partecipazione, comunicazione**

1. emancipazione cioè trovare strumenti che sostengano i ragazzi nella piena realizzazione di se stessi, nel loro sviluppo individuale e nei loro diritti di cittadinanza. Da un punto di vista collettivo, cambiare rotta e vedere i giovani non come problema (costo economico e rischio sociale) ma come risorsa (economica e di innovazione)
2. il tema dell'abitare riveste campi ampi non solo per l'autonomia personale legata al vivere da soli ma come diritto alla vita e ad una crescita responsabile.
3. partecipazione intesa come diritto/opportunità di prendere parte alla vita pubblica e alle decisioni della comunità come contributo attivo allo sviluppo della collettività. Requisito fondamentale per una comunità democratica.
4. attivare la semplificazione del linguaggio burocratico percepito come poco comunicativo e che alimenta un senso di scarsa fiducia nelle istituzioni, attraverso la realizzazione di una comunicazione che attivi canali diretti e facili per le giovani generazioni, proseguendo il percorso iniziato con la newsletter provinciale, il sito web e l'utilizzo dei principali social network.

STRUMENTI

Gli Enti sottoscrittori propongono una progettazione comune per aree territoriali (Valdera, Area pisana, Valdarno, Val di Cecina) che preveda lo sviluppo di una concertazione degli interventi progettuali, da stabilire con incontri periodici nei quali sia prevista la partecipazione della componente tecnica e di quella politica.

DURATA

In virtù dell'approccio fortemente condiviso e partecipato, il Patto avrà una modulazione annuale, che consentirà di regolare le azioni sulla base di verifiche periodiche, nonché delle proposte che emergeranno nell'ambito degli incontri territoriali.

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera

F.to FILIPPO FATTICCIONI

Il Segretario verbalizzante

F.to MAURIZIO SALVINI

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

PATTO TERRITORIALE SULLE POLITICHE GIOVANILI 2011. APPROVAZIONE.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 07/12/2010

Il Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 21/12/2010.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 21/12/2010

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte